

REGIONE MOLISE
PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Comune:
Rotello

Località "Crocella - Mazzincollo - Difesa Grande - Piano Cavato"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI
PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE
OPERE DI CONNESSIONE - 12 AEROGENERATORI

Sezione:

SEZIONE 0 - Relazioni Generali

Titolo elaborato:

ALLEGATO 4 - Particolari dei punti di attraversamento dei reticoli idrografici, indicazioni delle modalità di attraversamento e foto

N. Elaborato: 0.7.5

Scala: 1:25000

Committente

WIND ENERGY ROTELLO S.r.l.

Via Caravaggio, 125
65125 Pescara (PE)
P.IVA 02257310686
PEC: windrotellosrl@legpec.it

Amministratore Unico
Fabio MARESCA

Progettazione



sede legale e operativa
San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61
sede operativa
Lucera (FG) S.S.17 loc. Vaccarella snc c/o Villaggio Don Bosco
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873



Progettista
Dott. Ing. Nicola FORTE



Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
00	LUGLIO 2019	GP sigla	NF sigla	NF sigla	Progetto definitivo
		Nome File sorgente	Nome file stampa	Formato di stampa	A4

Layout di progetto su ortofoto con individuazione fascia di rispetto fluviale - INTERFERENZA Int1



NOTE:

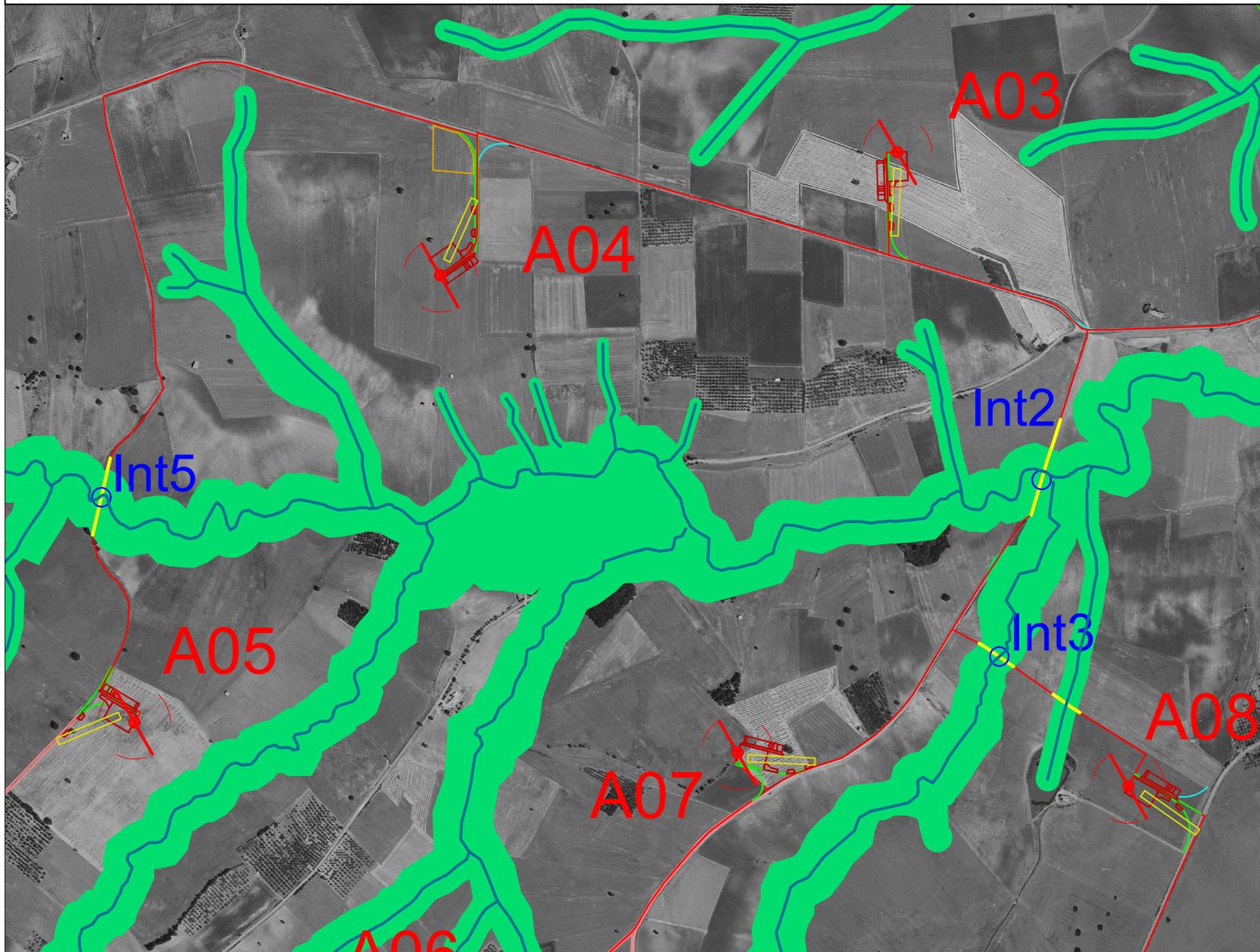
INTERFERENZA Int1

Il cavidotto interno MT tra gli aerogeneratori A1 e A2 e la strada da adeguare intersecano in un punto il reticolo idrografico riportato su carta IGM e privo di denominazione. Per tale interferenza si è proceduto alla individuazione della fascia di rispetto fluviale (così come definito dall'art.16 delle NTA del PAI). Nello stato di fatto è presente un tombino per il passaggio dell'acqua.

In fase di progettazione esecutiva, qualora il tombino esistente non fosse in grado di far defluire la portata bicentenaria in condizioni di sicurezza idraulica, verrà prevista la sostituzione della condotta esistente con una nuova del tipo Armco o Pead opportunamente dimensionata e che sia in grado di far defluire la piena bicentenaria con opportuno franco idraulico.

Inoltre, al fine di convogliare le acque nella tubazione, a monte e a valle dell'attraversamento, per un tratto sufficientemente lungo verrà realizzata una riprofilatura realizzando una sezione trapezoidale di altezza pari alla condotta e base inferiore di 1.20m. Il cavidotto interno MT verrà posato mediante TOC in corrispondenza di tutta la fascia di rispetto che cautelativamente è stata assunta pari al doppio di quella definita dall' art.16 delle NTA. Si ricorda che l'art.16 delle NTA del PAI definisce per i reticoli minuti una fascia di rispetto pari a 10m in destra e in sinistra dalle sponde dell'alveo. Cautelativamente nel progetto si è assunta una fascia di rispetto pari a 20m dalle sponde del reticolo stesso.

Layout di progetto su ortofoto con individuazione fascia di rispetto fluviale - INTERFERENZE Int2, Int3 e Int5

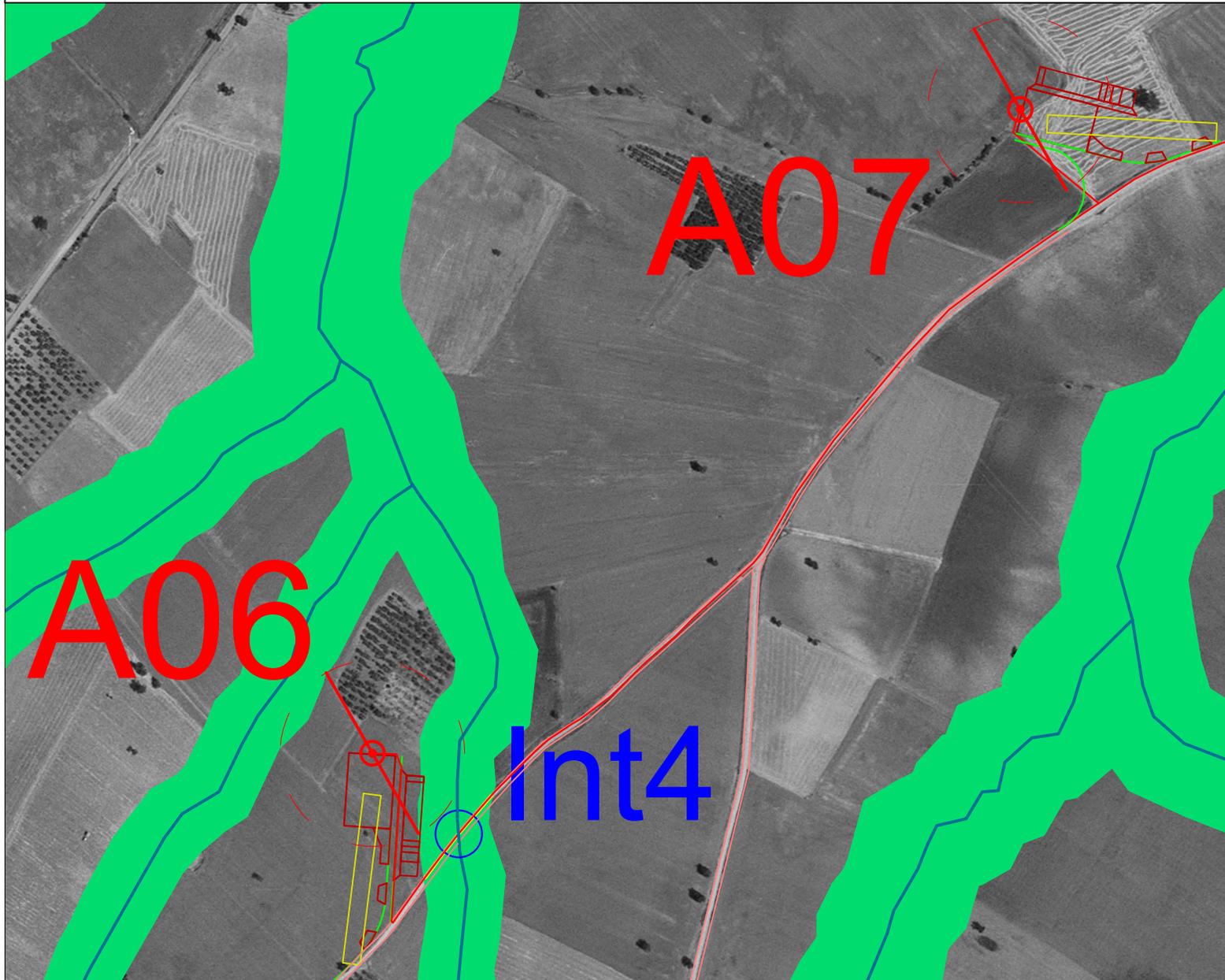


NOTE:

TUTTE LE INTERFERENZE

I reticoli idrografici coincidono con il Torrente Saccione e il Vallone Lanziere, essi sono presenti su carta IGM. Il cavidotto interno tra gli aerogeneratori A03 - A08 e tra gli aerogeneratori A04 - A05 interseca il reticoli idrografici in quattro punti. Per tali interferenze si è proceduto alla individuazione delle fasce di rispetto fluviale così come definito dall'art.16 delle NTA del PAI. Si fa presente che cautelativamente per il Vallone Lanziere su cui è individuata la interferenza Int3 si è assunta una fascia di rispetto fluviale pari al doppio di quella definita dall'art.16 delle NTA. Per superare l'interferenza e non modificare l'assetto idraulico esistente, in corrispondenza della fascia di rispetto, la posa del cavidotto avverrà mediante T.O.C, prevedendo che lo scavo direzionato inizierà e terminerà al di fuori della fascia di rispetto così come definito come dall' art.16 delle NTA. La messa in opera del cavidotto avverrà ad una profondità coerente con il calcolo del trasporto solido in modo che un eventuale fenomeno di erosione non interessi il cavidotto e non modifichi il regime idraulico attuale.

Layout di progetto su ortofoto con individuazione fascia di rispetto fluviale - INTERFERENZA Int4



NOTE:

INTERFERENZA Int4

Il cavidotto interno MT tra gli aerogeneratori A06 e A07 e la strada da adeguare intersecano in un punto il reticolo idrografico riportato su carta IGM e privo di denominazione. Per tale interferenza si è proceduto alla individuazione della fascia di rispetto fluviale (così come definito dall'art.16 delle NTA del PAI). Nello stato di fatto è presente un piccolo ponticello dove sotto è presente una condotta tipo Armco per il passaggio dell'acqua.

In fase di progettazione esecutiva, qualora la condotta esistente non fosse in grado di far defluire la portata bicentenaria in condizioni di sicurezza idraulica, verrà prevista la sostituzione della condotta esistente con una nuova del tipo Armco o Pead opportunamente dimensionata e che sia in grado di far defluire la piena bicentenaria con opportuno franco idraulico.

Inoltre, al fine di convogliare le acque nella tubazione, a monte e a valle dell'attraversamento, per un tratto sufficientemente lungo verrà realizzata una riprofilatura realizzando una sezione trapezoidale di altezza pari alla condotta e base inferiore di 1.20m. La messa in opera del cavidotto avverrà ad una profondità coerente con il calcolo del trasporto solido in modo che un eventuale fenomeno di erosione non interessi il cavidotto e non modifichi il regime idraulico attuale. Il posizionamento del cavidotto avverrà mediante TOC in corrispondenza di tutta la fascia di rispetto che cautelativamente è stata assunta pari al doppio di quella definita dall' art.16 delle NTA. Si ricorda che l'art.16 delle NTA del PAI definisce per i reticoli minuti una fascia di rispetto pari a 10m in destra e in sinistra dalle sponde dell'alveo. Cautelativamente nel progetto si è assunta una fascia di rispetto pari a 20m dalle sponde del reticolo stesso.

Layout di progetto su ortofoto con individuazione fascia di rispetto fluviale - INTERFERENZE Int6 e Int7



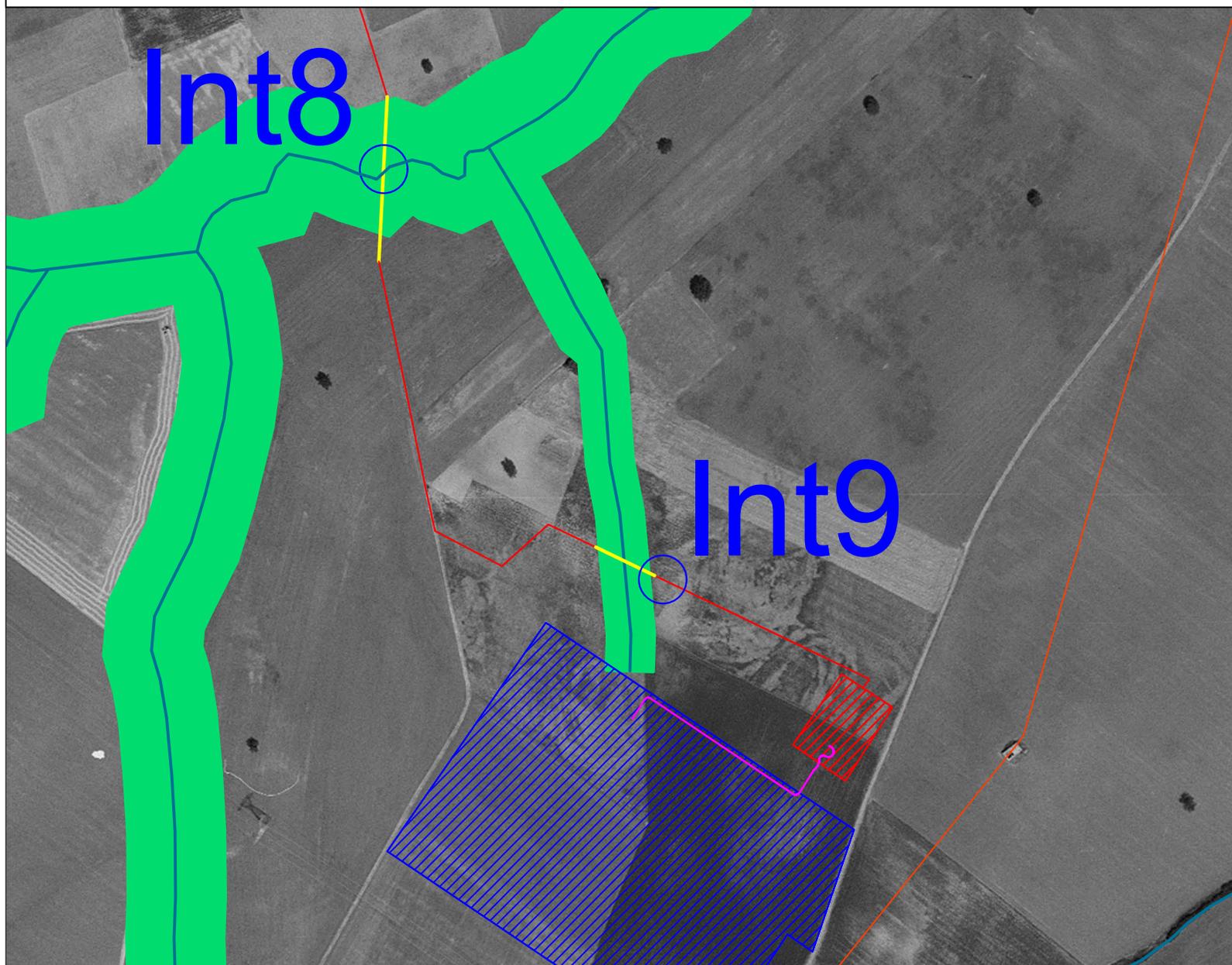
NOTE:

TUTTE LE INTERFERENZE

Il reticolo idrografico è un canale di bonifica. Il cavidotto MT interseca il canale in due punti. Per tali interferenze si è proceduto alla individuazione delle fasce di rispetto fluviale che sono state cautelativamente assunte pari al doppio di quella definita mediante l'art.16 delle NTA del PAI. Per superare le interferenze, in corrispondenza della fascia di rispetto che si è assunta, la posa del cavidotto avverrà mediante T.O.C, prevedendo che lo scavo direzionato inizierà e terminerà al di fuori della fascia di rispetto così come definita dall' art.16 delle NTA. La messa in opera del cavidotto avverrà ad una profondità coerente con il calcolo del trasporto solido in modo che un eventuale fenomeno di erosione non interessi il cavidotto e non modifichi il regime idraulico attuale.

NB: In coerenza con l'art.16 delle NTA del PAI, poichè le interferenze in oggetto sono individuate su un reticolo minuto, la fascia è individuata in 10 m dalle sponde del reticolo stesso. Cautelativamente, nel progetto si è assunta una fascia di rispetto pari al doppio di quella definita dalle NTA, ovvero pari a 20m dalle sponde del reticolo.

Layout di progetto su ortofoto con individuazione fascia di rispetto fluviale - INTERFERENZE Int8 e Int9



NOTE:

TUTTE LE INTERFERENZE

I reticoli idrografici sono presenti su carta IGM. Il cavidotto esterno MT interseca i reticoli idrografici in due punti. Per tali interferenze si è proceduto alla individuazione delle fasce di rispetto fluviale che sono state cautelativamente assunte pari al doppio di quella definita mediante l'art.16 delle NTA del PAI. Per superare le interferenze e non arrecare disturbo, in corrispondenza della fascia di rispetto che si è assunta, la posa del cavidotto avverrà mediante T.O.C. prevedendo che lo scavo direzionato inizierà e terminerà al di fuori della fascia di rispetto così come definita dall' art.16 delle NTA. La messa in opera del cavidotto avverrà ad una profondità coerente con il calcolo del trasporto solido in modo che un eventuale fenomeno di erosione non interessi il cavidotto e non modifichi il regime idraulico attuale. Si precisa che, mediante l'applicazione dell'art.16 delle NTA del PAI, si perviene ad una fascia di rispetto del reticolo idrografico su cui grava l'interferenza Int8 pari a 20m in destra e in sinistra dalle sponde dell'alveo. Nel progetto, cautelativamente, per questo reticolo, si è assunta una fascia di rispetto doppia rispetto a quella definita dall'art.16 delle NTA, ovvero si è assunta una fascia di rispetto definita in 40m in destra e in sinistra dalle sponde dell'alveo. Anche per il reticolo su cui grava l'interferenza Int9 si è assunta una fascia di rispetto pari al doppio di quella definita mediante l'art.16 delle NTA del PAI. Per il reticolo idrografico su cui grava l'interferenza Int9 l'art.16 delle NTA individuava una fascia definita in 10m in destra e in sinistra dalle sponde dell'alveo, nel progetto cautelativamente, si è assunta una fascia definita in 20m in destra e in sinistra dalle sponde dell'alveo stesso.